

Don Kirill Mironov, “la nostra è una Chiesa vicina al popolo e non alla politica. La Russia non è democratica”

scritto da Alessandro Maria Li Donni | 13 Marzo 2022



Abbiamo incontrato **don Kirill Mironov**, il **sacerdote greco-cattolico** che ogni domenica nella **Chiesa di Santo Stefano** celebra la Santa Messa per la comunità ucraina. *Siamo rimasti all'esterno, silenziosi per attendere il termine della celebrazione. Lungo il Corso frequentato da tanti turisti mordi e fuggi e qualche orvietano, arriva il coro dell'assemblea, all'unisono in un canto armonioso e leggermente misterioso. Poi improvviso il silenzio, due bambini che corrono fuori, il silenzio continua mentre il don Kirill compie i gesti rituali... Un ultimo canto e poi due persone della comunità prendono la parola. Ovviamente non capiamo ma sicuramente stanno spiegando come aiutare i loro connazionali a Kiev e nelle tante città sotto attacco russo.*

Don Kirill ci saluta e iniziamo a parlare. Ci spiega come è nata la Chiesa greco-cattolica, i rapporti tempestosi con Mosca e poi arriviamo a discutere di politica. Partiamo con la registrazione e ascoltiamo, domandiamo e tante altre ne vorremmo porre a padre Kirill, ma il tempo è tiranno e dobbiamo concludere. Troppo presto ma abbiamo imparato molto, abbiamo compreso tanto sull'attuale conflitto, sulla storia e sulla resistenza del popolo ucraino...